



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

Deliberazione n.

67

Del

08/08/2013

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO DELLA LEGALITA' E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO

L'anno Duemilatredici addi Otto del mese di Agosto
alle ore 21.00 e seg. nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato il Consiglio con avvisi, prot. n. 18843 del 01/08/2013, notificati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.29/10/55, n. 6, giusto referto del messo comunale, il medesimo si è riunito:

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio

Competenze _____ Cod. _____ Cap. _____
Art. _____ Spese per _____

Somma stanziata € _____

Aggiunta per storni € _____
€ _____

Dedotta per storni € _____
€ _____

Impegni assunti € _____

Fondo disponibile € _____

Visto ed iscritto al n. _____ del
Cap. _____ Art. _____ nel partitario
uscita di competenza di € _____

Addi _____

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio finanziario, a norma dell'art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L. 142/90

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di € _____

Il Responsabile

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. _____ Bertolo Dott. Nicola

Partecipa il Vice Segretar _____ Di Salvo Avv. Antonino

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i sig. ri

Motta - Scuderi - D'Agata

Sezione _____ ordinaria.

La seduta è pubblica

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) TROVATO SEBASTIANO		X
2) BERTOLO NICOLA ALFIO	X	
3) MOTTA IGNAZIO MARIA	X	
4) SCIACCA DARIO SEBASTIANO	X	
5) GULLOTTO CESARE	X	
6) SCUDERI GIANPIERO	X	
7) FIORENZA SANDRA	X	
8) IRACI SARERI LAURA	X	
9) BRANCATO ALFONSO F.SCO G.PE		X
10) DI MAURO ANTONINO		X
11) TORRISI GIUSEPPE		X
12) GUGLIELMINO ANTONINO LUCIANO	X	
13) CARBONE ANTONINO	X	
14) ALLEGRA SALVATORE	X	
15) GALAZZO GIOVANNI		X
16) OLIVERI MARCO	X	
17) LITRICO SANTO		X
18) ZAPPALA' APOLLONIA	X	
19) CACCAMO ALFIO	X	
20) D'AGATA VINCENZO	X	

Presenti Assenti

14 6



IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: <<Istituzione dell'Osservatorio della Legalità e approvazione del relativo regolamento>>;
- Sentito l'intervento del Presidente dell'associazione antiracket, antiusura etnea Sig.ra Guerini invitata dal Presidente del Consiglio e dal Presidente della I^ Commissione Consiliare Permanente, e l'intervento del Consigliere Iraci per come riportato nel resoconto stenografico della seduta, depositato presso il Servizio Delibere;
- Visto il Verbale della I^ Commissione Consiliare Permanente n. 74 del 06/08/2013 contenente il parere favorevole della Commissione;
- Ad unanimità di voti espressi per votazione palese per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- Di approvare l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: <<Istituzione dell'Osservatorio della Legalità e approvazione del relativo regolamento>>; Allegare al presente deliberato per costituirne parte integrante il Regolamento composto da n. 9 articoli.

OGGI

15

DE

Di

ELEN

P

A

Li 7

Da in

Esam

nanze

n°

Data



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO
 DELLA LEGALITÀ E APPROVAZIONE
 DEL RELATIVO REGOLAMENTO

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA

Trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

UFFICIO DI SEGRETERIA

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

ELENCO ALLEGATI:

PROPOSTA E
 REGOLAMENTO

IL RESPONSABILE

Data 25/7/2013

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Data 25/07/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della consulenza giuridico-amministrativa esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000

L'UFFICIO PROPONENTE

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SEGRETARIO COMUNALE

Data 25/07/2013

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

€ _____

UFFICIO SEGRETERIA

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. _____ ART. _____

COMP./RESIDUI _____ DENOMINAZIONE _____

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nell'adunanza del

08/08/2013 con deliberazione

n° 67

Somma stanziata € _____

Variazioni in aumento € _____

Variazione in diminuzione € _____

Stanziamiento aggiornato € _____

Somme già impegnate € _____

SOMMA DISPONIBILE € _____

Data _____ IL SEGRETARIO GENERALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data _____



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO DELLA LEGALITA' E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO

IL SINDACO

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 17/04/2013 con la quale è stato approvato il Regolamento per il sostegno alle imprese e liberi professionisti che hanno sporto denuncia nei confronti di atti di estorsione e/o usura;

Vista la nota dell'Associazione Antiracket Antiusura Etna – Onlus pervenuta al protocollo generale in data 11 Luglio 2013 al n. 16953 con la quale detta Associazione propone l'istituzione di un "Osservatorio per la legalità" all'interno dell'Ente con funzione consultiva, di proposta e di stimolo per gli atti relativi alla diffusione della legalità, della lotta alla mafia, al racket, all'usura e della sicurezza urbana intesa come tutela al cittadino.

Rilevato che detto Osservatorio si propone vari compiti tra i quali: **monitorare il territorio** per conoscere le forme di criminalità, l'eventuale presenza di gruppi mafiosi, la tipologia dei reati maggiormente commessi, il numero di denunce presentate dalle persone offese dai reati, la presenza di beni, mobili ed immobili ed aziende sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata; **stimolare e favorire** iniziative capaci di promuovere soprattutto tra i giovani l'educazione all'attività civica e alla legalità; **promuovere** studi e ricerche in materia della sicurezza e tutela del cittadino; ecc... ;

Considerato che questa Amministrazione ritiene meritevole di accoglimento la superiore proposta dell'Associazione Antiracket Antiusura Etna onlus, per le finalità di contrasto della criminalità organizzata, sostegno alla legalità ed alla sana imprenditorialità e quindi con il presente atto propone l'Istituzione dell'osservatorio della legalità e l'approvazione del relativo regolamento che allegato alla presente ne forma parte integrale e sostanziale;

Visto il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 T.u.e.l. e s. m.i.;

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE.LL. pubblicato sul supplemento ordinario della GURS del 09/05/2008 n. 20;

Visto lo Statuto Comunale, approvato con delibera della commissione Straordinaria n. 10 del 18/01/2005, e successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 04/07/2007 e n. 44 del 21/07/2011;

Vista la Delibera di C.C. n° 33 del 29/06/2012 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2012. Bilancio Pluriennale 2012/2014 e Relazione Previsionale e Programmatica";

Vista la Delibera di G.M. n° 80 del 03/07/2012 ad oggetto: "Approvazione PEG anno 2012";

Preso atto che a norma dell'art.4 comma 4 quater della legge 06/06/2013, n. 64 (in G.U. n. 132 del 07/06/2013) di conversione del D.L. 08/04/2013 n. 35 —è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio al 30/09/2013;

VISTI I PARERI:

Parere in ordine alla regolarità tecnica,

Visto il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 del d. l. 10/10/2012 n. 174 convertito dalla legge 7/12/2012 n. 213 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000. F.to dott. Vincenzo Scarcella.

Parere in ordine alla regolarità contabile

Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 del d. l. 10/10/2012 n. 174 convertito dalla legge 7/12/2012 n. 213 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento e si attesta la copertura finanziaria del provvedimento, F.to IDC Francesco Privitera Benfatto,

Parere per la consulenza giuridico amministrativa ed ai sensi dell'art. 63 comma 3 dello Statuto Comunale

Visto il contenuto dell'istruttoria il Segretario Generale esprime parere favorevole f.to dott. Vincenzo Scarcella.

propone al Consiglio Comunale

DI DELIBERARE

Per le motivazioni in fatto ed in diritto ampiamente esposte in premessa e narrativa da intendersi qui integralmente trascritte:

1. Approvare la proposta dell'Associazione Antiracket Antiusura Etnea – Onlus, pervenuta al protocollo generale in data 11 Luglio 2013 al n. 16953, di Istituzione di un "Osservatorio per la legalità" all'interno dell'Ente con funzione consultiva, di proposta e di stimolo per gli atti relativi alla diffusione della legalità, della lotta alla mafia, al racket, all'usura e della sicurezza urbana intesa come tutela al cittadino nonché del relativo regolamento che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale .
2. Trasmettere la presente deliberazione al responsabile del sito internet per la Pubblicazione all'Albo Pretorio on line come previsto dall'art. 32 della legge 18/06/2009 n°69 e sul sito internet, per l'inserimento nella sezione atti amministrativi come disposto dal comma 1 dell'art.18 L. R. 16/12/2008 n° 22.
3. Dare alla presente la massima diffusione presso le Istituzioni ed Enti Pubblici, Associazioni, Organismi similari, ecc.

Associazione Antiracket Antiusura Etnea – ONLUS



COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROT. GEN. N. 16953

DATA 11 LUG 2013

UFF. AA66

Al Signor

Sindaco del Comune

di San Giovanni La Punta

Oggetto: *proposta istituzione "Osservatorio della Legalità".*

L'AS.A.A.E Associazione Antiracket e Antiusura Etnea di Sant'Agata Li Battiati, opera da tempo a supporto delle vittime di estorsione ed usura del territorio catanese e di tutto il circondario etneo.

L'Associazione nasce dalla consapevolezza che, anche nella fascia dei paesi etnei, il fenomeno del racket, dell'usura, dell'illegalità in genere, è presente in maniera massiccia, costituendo un freno al normale sviluppo delle attività imprenditoriali e commerciali, minando la sicurezza dei cittadini e contribuendo a creare nelle nuove generazioni abitudini all'illegalità.

Consapevole della necessità di supportare le attività a favore della legalità creando una rete con le amministrazioni comunali l'AS.A.A.E. propone l'istituzione di un "Osservatorio per la legalità", di cui si allega il regolamento, finalizzato ad agevolare le attività di denuncia da parte dei cittadini e a monitorare le attività economiche operanti sul territorio.

Fa presente inoltre che tale Osservatorio è già stato istituito presso il Comune di Catania, che ha approvato il regolamento con delibera consiliare n. 6 del 07.01.2013.

Sant'Agata Li Battiati, li 09.07.2013

Il Presidente

Gabriella Guerini

Iscritta al Registro Prefettizio della Provincia di Catania al n.12 C.F 93136760878

Via Bellini, 54 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT)

Tel. 095 750 13 48 / Cell. 389 699 38 41 e-mail: asaaepresidenza@yahoo.it / www.asaae.it

REGOLAMENTO OSSERVATORIO

Art. 1 - Istituzione dell'Osservatorio

1. E' istituito, presso il Comune di S.Giovanni la Punta (CT), l'Osservatorio Comunale per la legalità e la sicurezza, la lotta alla mafia, al racket, all'usura, alla concussione, alla corruzione e alla criminalità economica.
2. L'Osservatorio ha funzione consultiva, di proposta e di stimolo per gli atti di competenza dell'Amministrazione Comunale nei campi relativi alla diffusione della cultura della legalità, della lotta alla mafia, della lotta al racket e all'usura e della sicurezza urbana intesa come tutela del cittadino.
3. L'Osservatorio ha ampia autonomia per quanto riguarda la scelta degli argomenti da affrontare e l'organizzazione dei lavori.

Art. 2 - Compiti dell'osservatorio

1. L'Osservatorio ha il compito di perseguire gli scopi istitutivi di cui al precedente articolo.
2. Ha altresì il compito di:
 - a) monitorare il territorio al fine di conoscere le forme di criminalità presenti sul territorio, l'eventuale presenza di gruppi mafiosi, la tipologia di reati maggiormente commessi, il numero di denunce presentate dalle persone offese dai reati, l'eventuale presenza di beni, mobili ed immobili, ed aziende sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
 - b) stimolare e favorire l'attivazione di molteplici e diversificate iniziative capaci di promuovere sul territorio, soprattutto tra le giovani generazioni, la più ampia educazione all'attività civica e alla legalità, per favorire maggiori livelli di democrazia e di correttezza dei comportamenti dei cittadini;
 - c) collaborare con l'Amministrazione Comunale alla elaborazione e alla programmazione delle iniziative nel settore della sicurezza e tutela del cittadino con particolare riguardo alla promozione della cultura della legalità;
 - d) promuovere studi e ricerche in materia di sicurezza e tutela del cittadino;
 - e) esprimere pareri non vincolanti sugli interventi, le proposte ed i progetti di iniziativa comunale concernenti l'attuazione di misure finalizzate a garantire la sicurezza del cittadino;
 - f) suggerire all'Amministrazione Comunale programmi di intervento che siano diretti a promuovere, garantire e valorizzare la cultura della legalità;
 - f) pronunciarsi sulle questioni che gli organi comunali ritengano di sottoporle.

Art. 3 - Insediamento e durata

1. L'Osservatorio è convocato dal Sindaco, entro tre mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale previo avviso di rinnovo dell'Osservatorio e sulla base delle domande di adesione pervenute.



2. L'Osservatorio dura fino allo scioglimento, per qualsiasi motivo, del Consiglio Comunale in carica alla data dell'insediamento dell'Osservatorio stesso.

Art. 4 - Componenti

Fanno parte dell'Osservatorio:

- a) un rappresentante delle forze dell'ordine presenti sul territorio comunale;
- b) un rappresentante del SERT o di altro organismo socio-sanitario similare operante sul territorio comunale;
- c) un rappresentante di ciascuna Associazione culturale, di volontariato, sportiva o ricreativa, di ciascun ente o comunità religiosa regolarmente istituite ed operanti sul territorio comunale;
- d) un rappresentante di ciascuna Associazione di categoria (commercianti, artigiani, professioni liberali ecc.) regolarmente costituita ed operante sul territorio comunale;
- e) un rappresentante di ciascuna Associazione antiracket e antiusura, regolarmente costituita ed operante sul territorio comunale;
- f) un rappresentante di ciascuna delle Organizzazioni sindacali che operano con propri sportelli sul territorio comunale.

2. Non possono far parte dell'Osservatorio gli Amministratori comunali (Sindaco, Assessori e Consiglieri), nonché gli Amministratori di Enti strumentali al Comune o di Società partecipate da quest'ultimo, qualora gli stessi ricoprano cariche nell'ambito delle Associazioni ed Organismi facenti parte dello stesso osservatorio.

3. Tutti i componenti dell'Osservatorio svolgono la propria attività gratuitamente.

Art. 5 – Organi e funzionamento

1. L'Osservatorio all'atto del suo insediamento elegge al proprio interno un Presidente ed un Segretario.

2. L'Osservatorio, sempre nella seduta d'insediamento, elegge al proprio interno un Comitato esecutivo composto da sette membri, dal Presidente e dal Segretario dell'Osservatorio stesso.

3. Il Comitato esecutivo ha il compito di organizzare le iniziative decise dall'Osservatorio.

4. Partecipano di diritto ai lavori del Comitato esecutivo il Sindaco o un Assessore suo delegato, un Consigliere comunale, in rappresentanza di ogni Gruppo consiliare. In caso di assenza del Consigliere comunale, lo stesso potrà essere sostituito, nelle sedute del Comitato esecutivo, dal proprio Capo Gruppo consiliare.

5. Le sedute dell'osservatorio sono valide se è presente, in prima convocazione, la



maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea; in seconda convocazione, che può avvenire ad un'ora dalla prima, la seduta è valida se sono presenti almeno un terzo dei componenti.

6. L'Osservatorio svolge la propria attività al fine di perseguire gli scopi di cui al precedente art. 2.

7. L'Osservatorio è convocato almeno tre volte l'anno dal Presidente e su richiesta del Comitato esecutivo. E' altresì convocata quando lo richiede almeno un terzo dei suoi componenti che presenta un apposito ordine del giorno.

8. I lavori dell'Osservatorio e del Comitato esecutivo sono coordinati e diretti dal Presidente.

9. Le deliberazioni dell'osservatorio non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale che, però, è tenuta a motivare, per iscritto ed entro 10 giorni, tutte le decisioni assunte in merito alle richieste avanzate dall'Osservatorio o dal Comitato esecutivo.

Art. 6 - Criteri di ammissione delle Associazioni e degli enti all'Osservatorio

1. L'ammissione all'interno dell'Osservatorio è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte delle Associazioni ed enti o comunità religiose interessate.

2. Il rigetto delle domande sarà motivato a cura dell'Amministrazione Comunale.

3. La qualità di Associazione aderente si perde:

a) per recesso;

b) per comportamento contrastante con gli scopi dell'Osservatorio;

c) per grave violazione di leggi e regolamenti;

d) per scioglimento dell'Associazione aderente.

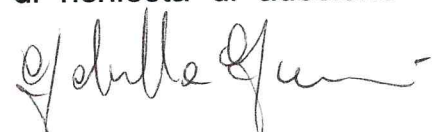
4. Il provvedimento di esclusione delle Associazioni facenti parte dell'Osservatorio è deliberato dalla Giunta Comunale.

Art. 7 – Sede

1. L'osservatorio ha sede, di norma, nel Palazzo Comunale.

Art. 8 - Norma transitoria

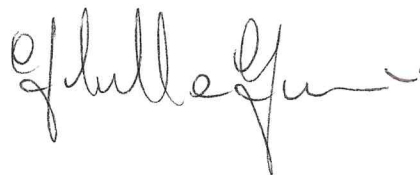
1. In sede di prima applicazione, entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Sindaco, trasmette a tutte le Associazioni di volontariato, antiracket e antiusura, di categoria, enti e comunità religiose, operanti sul territorio comunale copia del Regolamento medesimo e lo schema di richiesta di adesione all'Osservatorio. L'Amministrazione Comunale, altresì, provvede, sempre entro trenta giorni dell'entrata in vigore del presente Regolamento alla sua pubblicazione sul sito internet del Comune unitamente allo schema di richiesta di adesione all'Osservatorio.



2. Entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Sindaco del Comune procede, sulla base delle richieste di adesione pervenute, all'insediamento dell'Osservatorio.

Art. 9 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo all'avvenuta pubblicazione per quindici giorni consecutivi all'albo Pretorio del Comune e sul sito internet del Comune di S.Giovanni la Punta (CT), della deliberazione consiliare che lo approva.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Della Porta", is written in a cursive style.

Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

07/09/2013

- [] decorsi ¹⁵ ~~10~~ giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. 44/91)
- [] essendo immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

San Giovanni La Punta, li

24 SET. 2013

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio online dal 24 AGO. 2013, al 07/09/2013 Certifica inoltre, che non risulta prodotta all'ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta, li

24 SET. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]



CON
ell'Os
erven
Che
ques
Da
- sa



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

AL DIRIGENTE

RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

In riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n° 67 del 08/08/2013 all'oggetto: <<Istituzione dell'Osservatorio della Legalità e approvazione del relativo Regolamento>>, si chiede di accertare se sono pervenuti reclami od opposizioni nel periodo intercorrente dal 24/08/2013 al 07/09/2013.

UFFICIO DELIBERE

Felice Sento

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

SI ATTESTA

Che in ordine alla delibera di cui sopra, nel periodo dal 24/08/2013 al 07/09/2013, non sono pervenuti a questo Ufficio Protocollo reclami od opposizioni contro la predetta deliberazione.

[Signature]

IL DIRIGENTE

RESPONSABILE UFFICIO PROTOCOLLO

[Signature]

Dalla Residenza Municipale, li _____

18 SET. 2013



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

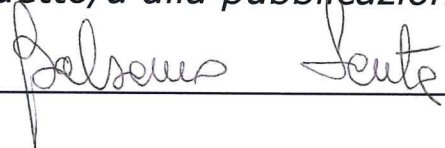
Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 08/08/2013

All'oggetto: <<Istituzione dell' Osservatorio della Legalità e Approvazione del relativo Regolamento>>.

La sottoscritta attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'ALBO PRETORIO ON LINE di questo Comune per quindici giorni consecutivi **dal 24/08/2013 al 07/09/2013, al n. 1521** del Registro Pubblicazioni.

Il 10 SET. 2013

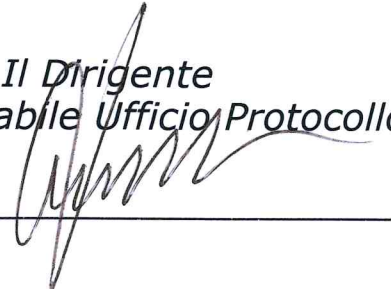
L'addetto/a alla pubblicazione



Si attesta inoltre che nel summenzionato periodo dal 24 AGO 2013 al 07 SET. 2013, non sono pervenuti a questo Ufficio protocollo reclami od opposizioni contro la predetta deliberazione.

Il 18 SET. 2013

Il Dirigente
Responsabile Ufficio Protocollo



Il Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal 24/08/2013 al 07/09/2013. Certifica, altresì che non sono state prodotte opposizioni avverso la Delibera sopra menzionata.

Il 24 SET. 2013

Il Segretario Generale

